



FOLLOW-UP DEI NEONATI PRETERMINE: MANCA UNA RETE STRUTTURATA E SONO DEBOLI I LEGAMI CON I NEUROPSICHIATRI INFANTILI ED I PEDIATRI DI FAMIGLIA

A Roma il Convegno per la presentazione dei dati della prima Indagine Nazionale nata dalla collaborazione tra ISS, SIN e SINPIA

Il **13 Novembre 2019**, in occasione della settimana in cui si celebra la **Giornata Mondiale della Prematurità** (che ricorre, come ogni anno, il 17 novembre), si terrà a **Roma** presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, il **Convegno sul Follow-up del neonato pretermine**.

Il convegno, co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dalla Società Italiana di Neonatologia (SIN) e dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA), si propone di fare il punto sui dati raccolti nella prima **Indagine Nazionale sui Servizi di Follow-up** del neonato pretermine e/o a rischio, svolta in oltre 85% dei reparti di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) italiani.

*“Questa indagine – dice **Fabio Mosca**, presidente della **Società Italiana di Neonatologia (SIN)** – ci ha consentito di disporre di dati affidabili sui quali concertare, con enti e istituzioni coinvolti, raccomandazioni e azioni di politica sanitaria. I neonati prematuri sono ad elevato rischio di esiti a distanza (neurosensoriali, cognitivi, respiratori) e necessitano di attento monitoraggio dello sviluppo, attraverso specifici protocolli di follow-up”, prosegue Fabio Mosca. “I risultati dell'Indagine Nazionale sui servizi di Follow-up ci dicono che **la maggior parte delle TIN segue più di 50 bambini ad alto grado di complessità all'anno** e che il Follow-up dei prematuri risulta essere garantito nella maggior parte dei Centri Italiani fino ai **2-3 anni** di vita. Purtroppo solo il **22%** delle TIN riesce a prolungarlo fino all'ingresso del bambino a scuola. È fondamentale, invece, assicurare ai bambini nati prematuri continuità assistenziale ed accertamenti ripetuti nel tempo fino all'età scolare”.*

*“I risultati di questa Indagine ci permetteranno di promuovere azioni di sistema - dice **Maria Luisa Scattoni**, coordinatrice dell'Osservatorio Nazionale Autismo dell'ISS - finalizzate a definire un appropriato modello organizzativo e un protocollo di follow-up condiviso per il monitoraggio del neonato pretermine in tutto il territorio italiano. Ad oggi, **meno del 10% delle TIN** italiane, che operano Follow-up complessi, è coinvolto in sistemi di rete. Inoltre, le modalità di dialogo e scambio di informazioni tra i servizi di Follow-up e le Unità di Neuropsichiatria Infantile non sembrano essere ancora ben codificate in tutto l'ambito nazionale. Lo sviluppo e l'implementazione di protocolli di sorveglianza e di valutazione del neurosviluppo nelle popolazioni ad alto rischio è tra gli obiettivi che l'ISS sta perseguendo in forte sinergia con il Ministero della Salute, tramite l'Osservatorio Nazionale Autismo (OssNa) e la collaborazione con le Società Italiane di Neonatologia, di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e le principali Società Scientifiche dell'area pediatrica”.*

*“La presenza di una equipe multidisciplinare è considerata un elemento indispensabile ed irrinunciabile del Follow-up del pretermine - dice **Antonella Costantino**, presidente della **Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (SINPIA)**. “In questo ambito, cruciale è il ruolo del neuropsichiatra infantile, la cui carenza è stata chiaramente evidenziata essere una delle principali criticità da superare. Infine, è necessario un reale investimento sull'organizzazione dei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, come ben evidenziato nel documento di intesa in Conferenza Unificata del luglio scorso, per garantire ai bambini pretermine con un disturbo del neurosviluppo e alle loro famiglie una adeguata presa in carico e interventi riabilitativi basati sulle più recenti evidenze scientifiche.”*

Il convegno vedrà la partecipazione delle Istituzioni e di professionisti ed esperti di rilievo nazionale e internazionale. Nella sessione scientifica del mattino verranno affrontati i processi di maturazione, i fattori

di vulnerabilità e di resilienza del neurosviluppo del neonato pretermine. Saranno inoltre discussi i modelli organizzativi di riferimento e i risultati dell'Indagine Nazionale sui Servizi di Follow-up. Nel pomeriggio, le Istituzioni saranno coinvolte nella Tavola Rotonda mirata a identificare le strategie di politica sanitaria utili a superare le criticità emerse dall'Indagine Nazionale, per garantire uniformità dei percorsi clinico-diagnostici in tutto il territorio italiano.

CONTATTI PER LA STAMPA

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Ufficio Stampa

06 49906601 – ufficio.stampa@iss.it

Società Italiana di Neonatologia (SIN)

BRANDMAKER

Marinella Proto Pisani cell.3397566685 - Valentina Casertano cell.3391534498 - Giancarlo Panico cell. 3387097814
tel. 0815515442 - sin@brandmaker.it - www.neonatologia.it

Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (SINPIA)

Sergio Vicario (Mob. 348 9895170) svicario@metafora-mi.it e www.sinpia.eu